CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

16 maggio 2021 - ASCENSIONE DEL SIGNORE

PRESENTAZIONE

Si conclude l'esperienza unica degli apostoli, quella di vedere, toccare, udire, contemplare il Verbo della vita che, fatto carne, è venuto ad abitare in mezzo a noi. La sua salita al cielo ricolloca l'uomo là da dove Adamo era decaduto, cominciando così una storia dell'umanità nuova, riconciliata con Dio. È il mistero della Chiesa, corpo di cui Cristo è il capo, popolo di cui il Signore è il re, che si indirizza al cielo e si incammina a quel traguardo, seguendo nella fede il suo pastore.

Noi crediamo alla parola degli apostoli, che hanno conosciuto i giorni della vita terrena di Gesù e hanno creduto che egli è il Messia, costituito da Dio per la salvezza di tutti. Noi crediamo al loro Vangelo, che ci fa puntare lo sguardo non verso il cielo con nostalgia, ma verso la terra e verso i fratelli: verso la terra per condividere con ogni creatura la possibilità del Regno di Dio, verso i fratelli per riconoscere i lineamenti del maestro amato.

E dal cielo, dove egli regna già sui vivi e sui morti, egli continua ad effondere i doni di grazia che alimentano e incoraggiano la Chiesa, a testimoniare la sua signoria pacifica, a condividere la sua speranza, ad attendere il suo ritorno.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Tutti:* **Amen.**

Guida: Oggi Cristo ascende al cielo. La sua presenza fisica è sottratta agli apostoli e ai discepoli di tutte le generazioni, ma non la sua presenza spirituale. Egli è con noi sempre, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Lo riconosciamo e lo acclamiamo vivo in mezzo a noi.

Salmo 46(47)

Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

Lettore: Popoli tutti, battete le mani, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

Lettore: Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

Lettore: Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni; perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

Lettore: Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.
I capi dei popoli si sono raccolti come popolo del Dio di Abramo.

Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

Lettore: Sì, a Dio appartengono i poteri della terra: egli è eccelso.
Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia.**

LETTURA

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo *(Mt 28,16-20)*

Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Commento

L'annuncio del vangelo che gli apostoli hanno fatto risuonare fino ai confini della terra è la notizia che c'è qualcuno a cui interessa la mia salvezza. Non siamo soli e abbandonati a noi stessi, in balia del potere di altri che si interessano a noi per calcolo e che ci condannano alla nostra rovina. C'è uno, che Dio ha indicato esaltandolo dopo il rifiuto subito dal mondo, che invece può riscattare la mia vita dalla sua rovina: È Gesù, il Signore. Se noi ci fidiamo di lui e lo accogliamo la nostra vita cambia. Se ci dichiariamo suoi e lasciamo che la sua parola diriga i nostri passi e il nostro agire, allora sperimentiamo che non siamo perduti.
Il battesimo che abbiamo scelto è proprio il grido della nostra fede, con cui abbiamo invocato lui e richiesto la sua salvezza.
Ogni cristiano è pertanto missionario, testimone della speranza che lo anima e della salvezza che ha ricevuto, annunciatore dello stesso vangelo a cui ha creduto e che ha reso piena di senso la sua vita, nel tempo presente come nel futuro.
Siamo spesso spaventati da questa responsabilità nei confronti dei nostri fratelli, che possano ricevere il vangelo da noi che facciamo così fatica a viverlo, ma ci rassicura il Signore che la missione è sua, suo è il messaggio evangelico, sua è la forza di salvezza. Egli, sempre presente in mezzo a noi, non cessa di confermare e rendere efficace la nostra proposta, con il dono di grazia con cui precede il nostro impegno. Vinciamo le nostre titubanze nel rendere ragione della speranza che ci anima.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Insieme con gli apostoli, testimoni della risurrezione di Gesù Cristo, professiamo la nostra fede.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera

Guida: Cristo sale al cielo e presenta al Padre la preghiera di tutti noi, suo popolo. Diamo voce alla preghiera di Cristo con la nostra invocazione:

R. Padre santo, ascoltaci!

- Per la Santa Chiesa. Il Signore le doni perseveranza nell'annuncio evangelico a tutti e coraggio di linguaggi nuovi ispirati dal suo mandato. Preghiamo.
- Per tutti i ministri della Chiesa. Siano fedeli annunciatori del Vangelo, nelle parole e nelle opere, coerenti con il messaggio che annunciano. Preghiamo.
- Per quanti patiscono terribili eventi climatici. La speranza nel Signore e la solidarietà dei fratelli li incoraggi alla ricostruzione e alla una cura del territorio capace di prevenire queste tragedie. Preghiamo.
- Per le nostre comunità parrocchiali.Collaborino con generosità al dono di grazia, per offrire al mondo l'esempio di unità, fraternità e pace proposta dal Signore. Preghiamo.
- Per la pace. Affidiamo al Signore glorioso i popoli prigionieri delle logiche di violenza e di conflitto, perché venga il suo Regno di giustizia e di pace. Preghiamo.
- Per la nostra Chiesa bolognese. L'esperienza di preghiera davanti all'immagine della Madonna di San Luca, che in questa settimana ha coinvolto migliaia di fedeli, doni consolazione e speranza a quanti hanno cercato conforto nell'intercessione di Maria. Preghiamo.
- Per i nostri cari defunti. Il Padre celeste, che ha accolto nella gloria il suo Figlio morto e risorto, accolga anche loro alla beatitudine del cielo, in attesa che la gloriosa risurrezione di Cristo si estenda ad ogni creatura. Preghiamo.

Guida: Padre, accogli queste nostre preghiere e con la tua grazia sostienici nel cammino verso la tua Casa, dove ci ha preceduto il Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. ***Tutti:*** **Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Gesù ci insegna a pregare orientati al cielo, dove il Padre abbraccia i suoi figli.

Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso il tuo Unigenito, nostro redentore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Tutti: **Amen.**
Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:
Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Tutti: **Amen.**

Nel tempo di Pasqua, la preghiera dell'"*Angelus*" è sostituita dal "*Regina Caeli*", il saluto angelico alla Madre di Gesù della risurrezione del suo figlio.

Regína caeli laetáre, allelúia.
Quia quem merúisti portáre, allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.
V. Gaude et laetáre, Virgo María, allelúia.
R. Quia surréxit Dominus vere, allelúia.
Orémus.
Deus, qui per resurrectiónem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum laetificáre dignátus es, praesta, quaesumus, ut per eius Genetrícem Virginem Maríam perpétuae capiámus gáudia vitae. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
V. Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.
Preghiamo.
O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.